



ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MELISSANO (LE)
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 16/06/2017

- S.E. Prefetto di LECCE
Pec: protocollo.prefle@pec.interno.it
 - Al Presidente del Consiglio Comunale di MELISSANO – Avv. Alessandro Conte
 - Ai Consiglieri Comunali del Comune di MELISSANO
 - Al Segretario Generale del Comune di MELISSANO – Avv. Fabio Marra
 - Al Responsabile del Settore Finanziario del Comune di MELISSANO – Dott.ssa Milva Marra
- PEC: prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione Consiliare del Rendiconto della gestione*
- *sullo schema di Rendiconto*

Anno 2017

COMUNE DI MELISSANO

Provincia di LECCE



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LUIGI D'IPPOLITO

Oggetto: PARERE AL RENDICONTO 2017

PREMESSO

L'Organo di Revisione

RICHIAMA INTEGRALMENTE IL VERBALE N. 18 DEL 15/04/2019, con il quale è stata presentata all'Ente la "Relazione al Rendiconto 2017" dalla quale emergevano irregolarità contabili tali da far sì che venisse rilasciato "parere contrario".

Le irregolarità contabili riscontrate possono essere così riassunte (per il dettaglio si rinvia al citato verbale):

- 1) violazione del principio di competenza finanziaria;
- 2) errata eliminazione della spesa destinata al risanamento finanziario;
- 3) trasporto spese legali dall'esercizio finanziario 2017 all'esercizio finanziario 2018;
- 4) importi di spettanza dell'OSL;

le quali, portavano l'Organo di Revisione, a rettificare la "parte vincolata" del risultato di amministrazione come approvato con deliberazione di G.C. n. 26 del 21/02/2019 così dettagliato:

	Comune	Revisore	Differenziali
Anticipazioni di liquidità	229.888,52	229.888,52	
Cassa di competenza OSL	127.642,29	183.299,54	- 55.657,25
Vincoli da trasferimenti	45.500,00	45.500,00	
Vincoli di legge	20.000,00	20.000,00	
Somme da impegnare risanamento	0,00	27.585,16	- 27.585,16
Recupero evasione competenza OSL	0,00	20.000,00	- 20.000,00
DFB stipendi operatori ecologici	0,00	4.909,15	- 4.909,15
DFB spese legali	0,00	8.600,00	- 8.600,00
Differenza residui competenza OSL	0,00	113.819,38	- 113.819,38
Totale	423.030,81	653.601,75	- 230.570,94

L'Ente, negli anni 2013/2015, ha usufruito di "anticipazioni di liquidità" per € **4.301.844,20** ma "parte dell'anticipazione di liquidità erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti per il pagamento dei debiti pregressi, non utilizzata al 31/12/2016 e non restituita, pari ad euro **229.888,52** dovrà essere restituita alla competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione (cfr relazione sulla gestione deliberata con atto di G.C. n. 26/2019)".

Con deliberazione di G.C. n. 53 del 29/04/2019 l'Ente rettificava la "parte vincolata" del risultato di amministrazione rispetto al deliberato di G.C. n. 26/2019 inoltre venivano recepiti alcuni rilievi dell'Organo di Revisione come da prospetto:

	G.C. n. 26/2019	G.C. n. 53/2019	Revisore
Anticipazioni di liquidità	229.888,52	121.271,75	229.888,52
Cassa di competenza OSL	127.642,29	183.299,54	183.299,54
Vincoli da trasferimenti	45.500,00	0,00	45.500,00
Vincoli di legge	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Somme da impegnare risanamento	0,00	0,00	27.585,16
Recupero evasione competenza OSL	0,00	0,00	20.000,00
DFB stipendi operatori ecologici	0,00	0,00	4.909,15
DFB spese legali	0,00	0,00	8.600,00
Differenza residui competenza OSL	0,00	113.819,38	113.819,38
Totale	423.030,81	438.390,67	653.601,75

Si evince che:

1) le anticipazioni di liquidità da restituire non ammontano ad € **229.888,52** ma ad € **121.271,75** con un differenziale di € **108.616,17**. Si pone in evidenza come nel deliberato di G.C. n. 53/2019 **non viene fornita alcuna motivazione** di tale diminuzione né erano state oggetto di rilievi da parte dello scrivente nella Relazione al Rendiconto 2017;

2) viene eliminato l'importo di € **45.500,00** riveniente dal vincolo del 10% previsto dal D.L. 78/2015 per l'incasso della seconda rata dell'alienazione delle quote detenute dall'Ente nella società mista denominata "Farmacia Comunale di Melissano Srl". Per le motivazioni si rinvia al deliberato di G.C. n. 53/2019;

3) venivano recepiti i rilievi dell'Organo di Revisione per quanto riguardava la cassa da trasferire all'OSL (€ 183.299,54) ed i residui di competenza dell'OSL (€ 113.819,38).

Inoltre, nella delibera di G.C. n. 53/2019 si affermava di ***“rettificare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, relativamente alla determinazione del risultato di amministrazione, da pag. 7 a pag. 14 della medesima relazione che devono intendersi, pertanto, sostituite dalle motivazioni della presente deliberazione nelle relative parti non confermate”***. Come già rilevato, la diminuzione della restituzione dell'anticipazione di liquidità pari ad **€ 108.616,17**, non veniva giustificata nel deliberato precedentemente richiamato pertanto, con verbale n. 21 del 03/05/2019, l'Organo di Revisione chiedeva la seguente documentazione:

1) rendiconto 2017 conforme alle risultanze contabili del deliberato di G.C. n. 53/2019 visto che quello inviato in data 30/04/2019, prot. 4190, era eguale a quello inviato con la deliberazione di G.C. n. 26/2019;

2) relazione sulla gestione aggiornata, le pagine da 07 a 14, erano le stesse a quelle inviate con il deliberato di G.C. n. 26/2019, di conseguenza non veniva fornita alcuna motivazione al differenziale di € 108.616,17 delle anticipazioni di liquidità da restituire;

per poter integrare la precedente relazione alle nuove risultanze contabili, visto la convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 07 maggio c.a. per la discussione e deliberazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017.

Inoltre, lo scrivente, con il Verbale suindicato poneva in evidenza che, visti i tempi ristrettissimi, non era stato messo nelle condizioni di poter ottemperare a quanto previsto dall'articolo 239 del Tuel e di conseguenza, l'eventuale discussione ed approvazione da parte dell'Organo Consiliare del Rendiconto 2017, nella seduta del 07 maggio sarebbe stata **viziata da illegittimità** in quanto il “parere” dell'Organo di Revisione è obbligatorio anche se non vincolante.

In data 03/05/2019 perveniva nota del Sindaco – Avv. Alessandro Conte – avente ad oggetto: *“Rendiconto Finanziario 2017 – Riconcontro Verbale Organo di Revisione n. 21 del 03/05/2019 – Invito/diffida”* con la quale si affermava che *“l'art. 239... non prevede ulteriori dilazioni di tempo nel momento in cui si è concluso il complesso procedimento istruttorio; per intenderci, una volta rilasciato il parere, come nel caso specifico abbondantemente oltre i 20 giorni prescritti, non si vede come si possa legittimamente richiedere un ulteriore tempo di altri venti giorni per l'esame e la valutazione di un solo aspetto che influisce in un*

unico prospetto contabile” ed ancora **“si invita e si diffida** l’Organo di Revisione, **solo qualora lo ritenga necessario**, ad emettere il giudizio o la valutazione esclusivamente sulla rettifica/emendamento di cui alla Delibera di G.C. n. 53/2019 **entro e non oltre Martedì 7 Maggio p.v. ore 12,00”**.

Con Verbale n. **22** del **07.05.2019** l’Organo di Revisione ribadiva che, per rilasciare “parere” alla rettifica del risultato di amministrazione 2017, condizione imprescindibile era quella che, i documenti contabili allegati, precisamente bilancio, relazione sulla gestione, conto economico e stato patrimoniale fossero conformi al prospetto contabile riportato nel deliberato di G.C. n. 53/2019.

Con lo stesso verbale si rinnovava l’invito a trasmettere la documentazione contabile richiesta.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/05/2019 veniva approvato il Rendiconto di gestione 2017 con le seguenti risultanze:

 COMUNE DI MELISSANO Via Casarano, 59 73040 MELISSANO (LE)	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1/1/2017				121.271,75
RISCOSSIONI	(+)	702.472,69	5.842.257,34	6.544.730,03
PAGAMENTI	(-)	519.173,15	5.204.178,58	5.723.351,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			942.650,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			942.650,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	591.731,51	645.415,13	1.237.146,64
di cui:				
- derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
- derivanti da accertamenti		591.731,51	645.415,13	1.237.146,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	477.912,13	979.426,40	1.457.338,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			13.820,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)	(=)			708.638,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	178.829,29
Fondo anticipazione liquidità DL.35	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2017	2.781,99
Totale parte accantonata (B)	201.611,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1	418.390,67
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato ALL-VIN-2	20.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	438.390,67
Parte destinata agli investimenti	79.606,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	79.606,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.969,82-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 come disavanzo da ripianare	10.969,82

Con Verbale n. **23** del **13.05.2019** al quale si rinvia per il dettaglio, l'Organo di Revisione intimava all'Ente di mettere a disposizione la documentazione contabile per il rilascio della relazione integrativa al Rendiconto di gestione 2017 come approvato dall'Organo Consiliare con deliberazione n. **12/2019** oltre a richiedere quanto già domandato con Verbale n. **15/2019** e precisamente se:

- a) le "quote consortili 2017" per € 5.624,90;
- b) la "quota di funzionamento ATO 2017" per € 3.580,43;
- c) le "spese di gestione tariffe TARI" per € 6.618,67

fossoro state impegnate nel bilancio 2017 e su quale capitolo di spesa.

Si diffidava l'Ente all'invio della documentazione chiesta **entro e non oltre giorni cinque** dal ricevimento del verbale n. 23/2019 in caso contrario le spese precedentemente citate sarebbero state considerate "**debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare**" e sarebbe stato redatto "**referto**" in quanto lo scrivente non era stato messo nelle condizioni di assolvere alle funzioni disciplinate dall'articolo 239 del Tuel.

Si portava a conoscenza che l'articolo 70, comma 3, dello Statuto Comunale stabilisce che "*il Revisore, nell'esercizio delle sue funzioni può disporre ispezioni, acquisire documenti e convocare dirigenti ed impiegati del Comune o delle istituzioni, **che hanno l'obbligo di rispondere***". **Nessuna risposta pervenuta.**

Ciò premesso, l'Organo di Revisione non condivide l'operato dell'Ente nell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017 e ridetermina le risultanze contabili come da prospetto, alla luce delle considerazioni espresse in precedenza:

IPOTESI DI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017 RIVISITATO

	Revisore	Comune
Cassa iniziale	121.271,75	121.271,75
Riscossioni	6.544.730,03	6.544.730,03
Pagamenti	5.723.351,73	5.723.351,73
Cassa finale	942.650,05	942.650,05
Residui attivi	1.237.146,64	1.237.146,64
Residui passivi	1.457.338,53	1.457.338,53
Differenza	- 220.191,89	- 220.191,89
FPV	- 13.820,03	- 13.820,03
Risultato di amministrazione	708.638,13	708.638,13

	Revisore	Comune	Differenziali
Risultato di amministrazione (a)	708.638,13	708.638,13	0,00
FCDE	129.669,83*	178.829,29	- 49.159,46
Fondo contenzioso	20.000,00	20.000,00	0,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	2.781,99	2.781,99	0,00
Totale parte accantonata (b)	152.451,82	201.611,28	- 49.159,46
Cassa di competenza OSL	183.299,54	183.299,54	0,00
Anticipazione di liquidità da restituire	229.888,52**	121.271,75	108.616,77
Vincoli da trasferimenti	0,00***	0,00	0,00
Vincoli di legge	20.000,00	20.000,00	0,00
Somme da impegnare risanamento	27.585,16	0,00	27.585,16
Incassi recupero evasione OSL	20.000,00	0,00	20.000,00
Differenze residui competenza OSL	113.819,38	113.819,38	0,00
DFB stipendi operatori ecologici	4.909,15	0,00	4.909,15
DFB spese legali	8.600,00	0,00	8.600,00
DFB quote consortili	5.624,90****	0,00	5.624,90
DFB quote funzionamento ATO	3.580,43****	0,00	3.580,43
Totale parte vincolata (c)	617.307,08	438.390,67	178.916,41
Investimenti	79.606,00	79.606,00	0,00
Totale parte destinata (d)	79.606,00	79.606,00	0,00
Totale parte disponibile (a-b-c-d)	- 140.726,77	- 10.969,82	- 129.756,95

*per le motivazioni di tale differenza si rinvia al verbale n. 18/2019.

** sussistono € 229.888,52 di anticipazioni di liquidità non utilizzate per il pagamento di debiti per cui erano state concesse e, secondo l'articolo 13/bis del D.L. n. 35/2013, "gli enti locali ai quali viene concessa l'anticipazione di liquidità all'esito del pagamento di tutti i debiti devono utilizzare le somme residue per l'estinzione dell'anticipazione di liquidità concessa alla prima scadenza di pagamento della rata prevista dal relativo contratto"

affinché venga rimodulato il relativo piano di ammortamento. La mancata restituzione dell'anticipazione residua entro il termine di cui al citato articolo 13/bis è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del funzionario responsabile e comporta responsabilità disciplinare ai sensi dell'articolo 55 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni. L'articolo 10 del contratto sottoscritto con la CDP stabilisce la risoluzione del contratto a norma dell'articolo 1456 del c.c. se "**la destinazione della somma anticipata ha uno scopo diverso dal pagamento delle spese**".

Trattasi quindi di un'anticipazione di scopo, assimilabile all'analoga figura civilistica del mutuo di scopo, di cui deve seguire l'analogo regime giuridico: qualora l'erogazione della somma destinata ad una determinata finalità non sia più utilizzabile per la medesima, essa perde la sua causa giuridica cui consegue l'obbligazione di restituzione della somma (circostanza che si verifica, nel mutuo di scopo civilistico, con la risoluzione del contratto e la conseguente ripetizione della somma indebitamente percepita a questo punto dal mutuatario).

L'Ente, come già evidenziato in precedenza, **non ha** fornito alcuna motivazione sulla riduzione dell'anticipazione da restituire da € **229.888,52** ad € **121.271,75** con un differenziale pari ad € **108.616,77**.

Si pone in evidenza come nel Modello F (pagg. 84 e 85) approvato dal Ministero dell'Interno si fa riferimento a somme residue di anticipazioni di liquidità non utilizzate pari ad € **185.571,50** su cui era stato posto vincolo sull'anticipazione di tesoreria, così come da tabella:

FONDI A GESTIONE VINCOLATA AL 31/12/2016

Cap. 455	Fogna nera centro abitato	€ 56.730,17
Cap. 494	Ristrutturazione e messa in sicurezza scuola primaria via Mazzini	€ 15.851,10
Cap. 494/1	Messa in sicurezza efficientamento energetico scuola secondaria	€ 63.214,66
Cap. 492/1	Completamento centro raccolta differenziata comunale	€ 4.826,47
Cap 2421/2	Efficientamento energetico scuola dell'infanzia	€ 8.511,25
	TOTALE SOMME VINCOLATE PER OPERE PUBBLICHE	€ 149.133,65
	Somme vincolate per anticipazioni di liquidità da parte della C.D.P. spa	
D.L. 35	Somme ricevute	€ 1.262.417,80
	Somme erogate	€ 1.204.350,73

	Differenza	€. 58.067,73
D.L. 66	Somme ricevute	€. 2.260.998,16
	Somme erogate	€. 2.168.179,08
	Differenza	€. 92.819,08
D.L. 78	Somme ricevute	€. 778.428,24
	Somme erogate	€. 743.742,89
	Differenza	€. 34.685,35
	TOTALE SOMME RESIDUE	€. 185.571,50

Somme vincolate per opere pubbliche	€. 149.133,65
Somme vincolate per anticipazioni di cassa liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti non ancora corrisposte ai creditori	€. 185.571,50
TOTALE SOMME VINCOLATE	€. 334.705,15
Somme vincolate presso la Tesoreria Comunale	€. 390.266,60

*** Si condivide l'eliminazione di **€ 45.500,00** rivenienti dal vincolo del 10% per estinzione anticipata dei mutui inerente l'alienazione delle quote detenute dall'Ente nella società mista denominata "Farmacia Comunale di Melissano Srl".

Non si condividono, invece, le motivazioni riportate nel deliberato di G.C. n. **53/2019**. L'articolo 56/bis, comma 11, del D.L. 69/2013 e successive modificazioni impone agli enti territoriali di destinare in via prioritaria all'estinzione anticipata dei mutui, quindi alla riduzione dell'indebitamento, la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile e la restante parte a spese di investimento.

Qualora nel corso dell'esercizio non si sia provveduto a estinguere anticipatamente il proprio debito, le risorse non utilizzate devono confluire, in sede di rendiconto, nella quota vincolata del risultato di amministrazione, in aggiunta alle eventuali somme provenienti dagli esercizi precedenti. Si tratta di risorse soggette a vincoli di destinazione derivanti in modo specifico dalla normativa che prevede queste finalità come prioritarie senza alcuna possibilità da parte dell'ente di disporre in maniera difforme a quanto prescritto.

Alcune disposizioni speciali consentono, esclusivamente in via eccezionale, di utilizzare le entrate derivanti dall'alienazioni dei beni patrimoniali disponibili per finanziare spese correnti, ad esempio, nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale, oppure versi in situazione di dissesto finanziario o ancora per la conservazione degli equilibri di bilancio (articolo 193, comma 3, del Tuel).

Il Comune di Melissano ha venduto le quote societarie nell'anno 2015 con incasso rateale del 50% in tale esercizio e la restante parte nell'esercizio finanziario 2016.

L'Ente, nell'anno 2015, aveva fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e, nel momento in cui non è stato accolto il piano di riequilibrio, è stato dichiarato il dissesto finanziario.

Per tali motivazioni si poteva derogare alla normativa precedentemente richiamata e non certamente per quelle riportate nel deliberato precedentemente citato.

****Dall'analisi delle scritture contabili è emerso, con ragionevole certezza, visto che il Responsabile del Settore Finanziario **a domanda specifica non ha risposto** (cfr verbale n. 23 del 13/05/2019 già citato) che per tali spese si è in presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere mentre, per quanto riguarda le "le spese di gestione tariffe Tari" per € 6.618,67 non si è in grado di attestare se si è in presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere tenendo presente, come già affermato, **non si è avuto risposta a domanda specifica.** **Pertanto, il disavanzo di amministrazione, potrebbe essere superiore a quello riportato nella tabella.**

Infine, si pone in evidenza, quanto disposto dall'articolo 268 del Tuel rubricato "**Ricostituzione di disavanzo di amministrazione o di debiti fuori bilancio**" al comma 1 stabilisce che "*Il ricostituirsi di disavanzo di amministrazione non ripianabile con i mezzi di cui all'articolo 193 comportano da parte dell'organo regionale di controllo la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato e l'invio degli atti alla Corte dei Conti per l'accertamento delle responsabilità sui fatti di gestione che hanno determinato nuovi squilibri*".

Per le motivazioni ivi indicate e per quelle riportate nel verbale n. **18/2019** che qui si intendono integralmente richiamate, l'Organo di Revisione esprime **PARERE CONTRARIO** alle risultanze contabili del Rendiconto di gestione 2017 come approvato dall'Organo Consiliare con la Deliberazione n. 12/2019.

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi D'Ippolito

firmato digitalmente